



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 22

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di luglio alle ore 07:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
FRENA PAOLO	X		TASSER GIULIA	X	
AGOSTINI CARLO	X		PALLABAZZER DAVIDE	X	
CHIZZALI LORENZO	X		PEZZEI ALFONSO	X	
KERER THOMAS	X		DEGASPER LUCA	X	
TROI MATTIA	X				

Il Segretario Comunale Giacomo D'Ancona assiste alla seduta.

Il Sindaco Paolo Frena, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

E' presente in videocollegamento l'Architetto Roberto Raimondi.

Il Sindaco introduce l'argomento ora in trattazione. Saluto l'Architetto Roberto Raimondi e lo ringrazio per la sua disponibilità ad essere presente in Consiglio Comunale in questo orario.

Il Sindaco passa a leggere i punti essenziali della proposta di delibera.

Dopodiché lascia la parola all'Architetto Roberto Raimondi per l'illustrazione tecnica.

Roberto Raimondi: è stata presentata un'osservazione articolata in due punti: a) la prima parte non è pertinente, perché non riguarda l'oggetto della variante; vedasi più sotto la motivazione in base a cui si propone di respingere l'osservazione, nonché l'allegato Sub A) a questa proposta di delibera - "Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni"; b) anche qui la proposta è di respingere l'osservazione, come da motivazione più sotto riportata e come da allegato Sub A) a questa proposta di delibera - "Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni".

Il Sindaco passa a leggere la motivazione per cui si propone di respingere i punti a) e b) dell'osservazione acquisita al protocollo comunale il 10 giugno 2026 al numero 0002964, presentata da Codalonga Francesco, Pellegrini Paolo e Codalonga Roberta.

Ringrazio ancora l'Architetto Roberto Raimondi per l'illustrazione tecnica.

Alfonso Pezzeti: approfitto di questa occasione per chiedere dei chiarimenti inerenti a deposito di materiale su un'area a Canazei. Chiedo in generale se ci siano indicazioni su come deve essere un deposito pertinente in area a gricola. Ci sono delle indicazioni che possono andar bene per tutti i cittadini?

Roberto Raimondi: a Canazei ci sono due aree interessate; 1) attività produttiva in zona impropria, un po' come in tanti Comuni del Veneto, e magari in montagna bisogna fare i conti con una morfologia del territorio particolarmente complessa; si tratta di riconoscere e legittimare delle attività che nel corso del tempo si sono insediate e consolidate. Altra cosa è il deposito di legname. Piuttosto che non avere regole è meglio dare delle regole. Qui si tratta di un deposito temporaneo.

Alfonso Pezzeti: quello che intendo dire è cercare di *prevenire*, più che *curare*.

Roberto Raimondi: certamente è bene che le attività di deposito avvengano nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza, di verifica di tenuta strutturale dei suoli interessati dalle attività, ecc., insomma, che le attività di deposito temporaneo avvengano nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

Carlo Agostini: nell'ambito degli accordi pubblico-privati ritengo che la Giunta abbia fatto tutto il possibile per formalizzarli nelle migliori condizioni possibili.

L'unica prospettiva è quella di creare delle aree per il deposito di materiale e poi, a livello di Consiglio Comunale, porre all'attenzione per l'approvazione delle proposte che costituiscano un giusto contemperamento tra le esigenze di pubblico interesse e le esigenze dei privati.

Alfonso Pezzeti: c'è una carta di accordo pubblico privato, mi sembra, in cui il parcheggio di Codalonga non risulta evidenziato ...

Roberto Raimondi: il parcheggio non è nell'accordo.

Il Sindaco pone quindi in votazione singolarmente le proposte di Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni presentate, per poi procedere alla votazione finale della "Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi":

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Colle Santa Lucia ha avviato l'adeguamento dello strumento urbanistico alla L.R. 11/2004, intraprendendo con i comuni di Alleghe (ente capofila), Selva di Cadore, Livinallongo del Col di Lana e Rocca Pietore l'elaborazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) "Dolomiti Alto Agordino";
- il P.A.T.I. "Dolomiti Alto Agordino" è stato adottato dal Comune di Colle Santa Lucia con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 9 del 07/05/2014 e successivamente approvato a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 20/07/2021. La ratifica, ai sensi degli artt. 15 e 16 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale con Delibera del Consiglio Provinciale n. 47 del 29 luglio 2021 è stata pubblicata sul B.U.R. n. 110 del 13 agosto 2021;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della Legge Regionale n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio intercomunale, il vigente Piano regolare generale nel Comune di Colle Santa Lucia è diventato il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T.I. medesimo;

PREMESSO altresì che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi è lo strumento che, in coerenza e in attuazione del P.A.T.I., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- il procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti è disciplinato dall'art. 18 della sopra citata legge regionale;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22/06/2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, il Primo Piano degli Interventi del Comune di Colle Santa Lucia, redatto dall'Arch. Roberto Raimondi con studio in Via Monte Bruno n. 1 a Desenzano del Garda (BS), iscritto al n. 2347 dell'Ordine degli Architetti di Venezia;
- con nota prot. 4630 in data 01/07/2024 è stata trasmessa alla Regione Veneto e alla Provincia di Belluno l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del P.I. comunale di cui all'art. 11-bis della L.R. 11/2004, in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dei commi 5, 5-bis e 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 18, co. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il Piano degli Interventi ha assunto efficacia 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo pretorio Comune di Colle Santa Lucia, ovvero dal 18/07/2024;

CONSIDERATO che, successivamente, l'Amministrazione comunale, in fase di applicazione del nuovo Piano degli Interventi, ha rilevato la necessità di introdurre alcune modifiche puntuali, integrazioni grafiche e correzione di errori materiali volte a migliorare l'operatività di questo strumento in relazione alla pianificazione urbanistica ivi disciplinata;

RICHIAMATA la determinazione n. 114 del 09/03/2026 con la quale è stato affidato al Dott. Arch. Roberto Raimondi, C.F. RMNRRT61P13A388P e P.IVA 02180300986, con studio in Via Monte Bruno n. 1 – 25015 Desenzano del Garda (BS), l'incarico professionale per i servizi di definizione e redazione della "Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi" del Comune di Colle Santa Lucia per modifiche puntuali, integrazioni grafiche e correzione di errori materiali, a fronte di

un compenso netto di Euro 4.800,00 oltre agli oneri previdenziali ed esente IVA (regime forfettario) e quindi per complessivi Euro 4.992,00;

RICHIAMATA la determinazione n. 137 del 02/04/2026 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Luca Salti C.F. SLTLCU72D10A757K, in qualità di Legale Rappresentante della società Verticalgeo STPRL con sede in Via Dell'Anta n. 48/A - 32100 Belluno (BL) – P.IVA 01251870257, l'incarico professionale per le attività di consulenza e redazionali in materia geologica nell'ambito della “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” del Comune di Colle Santa Lucia, verso il corrispettivo netto di Euro 2.000,00 oltre agli oneri previdenziali e fiscali e quindi per l'importo lordo di Euro 2.537,60;

DATO ATTO che il Comune di Colle Santa Lucia ha avviato il procedimento di elaborazione della “Variante n°1 al Primo Piano degli Interventi” con l'obiettivo di:

- correggere alcuni errori materiali;
- aggiornare le previsioni relative alle opere pubbliche, precisando quanto rappresentato negli elaborati grafici di progetto del P.I. e cancellando indicazioni pianificatorie superate da esiti progettuali di maggior dettaglio;
- introdurre tre modifiche puntuali derivanti da istanze provenienti dalla Comunità locale;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08/04/2026 sono stati approvati gli Accordi Pubblico-Privato di rilevante interesse pubblico, redatti ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 in recepimento delle istanze della Comunità locale, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Variante al Piano degli Interventi;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08/04/2026 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, la “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” del Comune di Colle Santa Lucia, redatta dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Desenzano del Garda (BS), unitamente al Geologo Luca Salti con studio in Belluno (BL);
- ai sensi dell'art.18, comma 3, della legge regionale n.11/2004, la “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” è stata depositata a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, ovvero dal 10/04/2026 al 10/05/2026, presso la sede del Comune e sul sito web del Comune, decorsi i quali chiunque ha potuto, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune prot. 1959 del 10/04/2026, con affissione sulle bacheche comunali dislocate sul territorio comunale e con pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “Pianificazione e Governo del Territorio” e sulla home page sezione News del sito istituzionale;

CONSIDERATO che, entro i termini di legge, ovvero nei trenta giorni successivi al deposito della “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi”, è pervenuta al protocollo comunale n. 1 osservazione;

VISTO il documento “Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni” depositato dal tecnico incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi, con studio in Desenzano del Garda (BS), pervenuto al protocollo comunale n. 3321 in data 30/06/2026, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato Sub A);

VISTA l'asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, a firma dell'Arch. Roberto Raimondi, acquisita al protocollo comunale il 09/03/2026 al n. 1269 e contestualmente trasmessa al Genio Civile di Belluno con nota prot. n. 1270 del 09/03/2026, ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

VISTI gli elaborati progettuali relativi alla “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” del

Comune di Colle Santa Lucia, redatti dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Desenzano del Garda (BS), unitamente al Geologo Luca Salti con studio in Belluno (BL), assunti agli atti di questo Comune in data 03/04/2026 con prot. 1849 e 1852, come di seguito elencati:

- *V1PrimoPI – Relazione e progetto di Variante*
- *Elaborato 02 – NTO*
- *Elaborato 04 - “Raccolta degli Accordi pubblico privato”*
- *Elaborato 05 - A4.1 Aree interessate da accordi - atti unilaterali*
- *Elaborato 08 - Registro del consumo di suolo*
- *Elaborato 09 - Allegato al Registro sul consumo di suolo*
- *Elaborato 10 - Legenda*
- *Elaborato 11 - Intero territorio. Sud*
- *Elaborato 13 - Rucavà Colcuc Rovei_signed*
- *Elaborato 14 - Canazei, Villagrande, Pian_signed*
- *Elaborato 15 - Posalz_signed*
- *Elaborato 17 - CCSS Rucava, Colcuc, Canazei,-Tie, Rovei_signed*
- *Elaborato 19 CCSS Costalta, Pont, Pezzei, Pavia, Fossal, Pian, Codalonga_signed*
- *Elaborato 21 - P.I. Rete ecologica e Paesaggio. Sud_signed*
- *Elaborato 23 - ZTO, compatibilità geologica e dissesti. Sud_signed*
- *Elaborato 24 - ZTO, compatibilità geologica e dissesti. Nord_signed*
- *Elaborato 25 - ZTO e vincoli del P.A.I. Sud_signed*
- *Elaborato 27 - ZTO e vincoli del P.G.R.A. Sud_signed*
- *Elaborato 29 - ZTO e habitat - Sud_signed*
- *V1PrimoPI - Relazione geologica a supporto della Variante*

DATO ATTO che, a mente dell'art.18, comma 4, della citata legge regionale 11/2004, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale decide sulle stesse e approva definitivamente il Piano;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- *“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;*

- *“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con: sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

CONSIDERATO, quindi, che i Consiglieri Comunali devono sapere se astenersi in quanto trovatisi nella condizione esplicitata dal comma 2 del suddetto articolo 78;

ACCERTATO, in concreto, che non vi sono Osservazioni ove un componente del Consiglio si trova nella situazione di cui all'art. 78, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO, altresì, del parere del Ministero degli Interni, Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali n.15.900 del 21.10.2008, secondo cui *“per l'approvazione di piani urbanistici, quali le varianti da apportare al piano regolatore generale, è legittima la votazione separata e frazionata. E, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei consiglieri che di volta in volta, quando viene discussa e votata una determinata variante, si trovano in una posizione di conflitto di interessi. I*

Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti del disegno pianificatorio, per una loro correlazione diretta ed immediata con gli stessi, potranno, invece, prendere parte alla votazione finale dell'intero piano. La ratio dell'art. 78 T.U.O.E.L., costituita dall'esigenza di evitare situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri comunali deve ritenersi sufficientemente garantita, in quanto il Consigliere 'interessato', per quanto riguarda la scelta pianificatoria relativa ai suoi interessi, non è più in condizione di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, posto che in ordine alla questione si è già formato il consenso senza la sua partecipazione (cfr sent. TAR Lazio, Sez. II bis n. 6506 del 2002 e TAR Veneto Sez. I n. 4159/03)."; tale stato di fatto, continua il parere ministeriale, appare ragionevole se si tiene presente la situazione dei piccoli Comuni, in cui gran parte dei consiglieri e loro parenti e affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche e posto che, ove non si consentisse detta votazione frazionata, sarebbe impossibile per tali Comuni procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali, con la conseguenza che la formazione di tali strumenti non sarebbe riconducibile alla scelta della collettività locale, ma a quella di un organo esterno - il commissario ad acta - che dovrebbe intervenire in via sostitutiva (cfr Tar Trentino Alto Adige- Bolzano, 29 luglio 1999, n. 237 e Tar Veneto, Sez. I, n. 4159/03);

VALUTATO quanto appena adesso specificato e ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, di procedere all'esame e votazione della singola osservazione pervenuta, sulla base delle proposte di Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni redatte dal Dott. Arch. Roberto Raimondi, contenute nel documento "Allegato Sub A)" e, successivamente, di provvedere all'approvazione di detta "Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi" nel suo complesso;

Il Sindaco pone in votazione singolarmente le proposte di Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni presentate, per poi procedere alla votazione finale della "Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi":

Sindaco e Consiglieri rimangono tutti presenti, non essendoci casi di conflitto d'interessi in rapporto a ciò che si deve andare a votare.

OSSERVAZIONE N. 1 – prot. 2964 data 10/06/2026 - CODALONGA Francesco, PELLEGRINI Paolo e CODALONGA Roberta.

L'osservazione è articolata in due punti:

Punto a): Il Consiglio esamina la specifica osservazione; dopodiché, con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, **il CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE** l'osservazione **N.1, punto a)**, secondo la proposta di Parere tecnico per le controdeduzioni di cui all'allegato Sub A) "Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni": *L'utilizzo della Carta Tecnica Regionale quale base cartografica di riferimento è prescritto dalla normativa urbanistica vigente e non è derogabile. Eventuali elaborati grafici che sovrappongano la cartografia catastale alla zonizzazione e agli altri tematismi del Piano degli Interventi sono ammissibili esclusivamente quale supporto tecnico-operativo per gli uffici comunali e per i professionisti privati, senza assumere alcun valore ai fini della rappresentazione ufficiale dello strumento urbanistico. Il CDU si redige comunque correttamente anche con base CTR, tramite la sovrapposizione catastale "puntuale". Per le ragioni sopra esposte, si esprime parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione nella parte considerata.*

Punto b): Il Consiglio esamina la specifica osservazione; dopodiché, con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, **il CONSIGLIO COMUNALE RESPINGE** l'osservazione **N.1, punto b)**, secondo la proposta di Parere tecnico per le controdeduzioni di cui all'allegato Sub A) "Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni": *L'osservazione nasce da un fraintendimento tra la*

“destinazione” di zona attribuita all’area e l’indicazione relativa al “Progetto di suolo” ovvero al trattamento degli spazi aperti. La prima assegna l’area in oggetto ad una specifica ZTO e destinazione d’uso: in questo caso la ZTO A/40; tale classificazione è rappresentata con una campitura piena di colore grigio scuro e perimetro nero negli elaborati 11 e 13, con il solo perimetro nero nell’elaborato 17 citato. In quest’ultimo elaborato, la campitura piena in colore azzurro indica la presenza di “giardini, orti, prati di pertinenza privata”, si tratta di una indicazione aggiuntiva, che non ha alcuna implicazione sulla destinazione dell’area in ZTO A. Tra gli elaborati, che rappresentano a scale diverse il medesimo dato informativo, così come tra questi e la relazione, non sussiste alcuna contraddizione. Si confermano pertanto le aree interessate dallo stralcio della viabilità in progetto in ZTO A/40 — Centro Storico, con l’indicazione aggiuntiva di “giardini, orti, prati di pertinenza privata” quale connotazione del progetto di suolo, senza che ciò comporti una diversa classificazione di zona. Il parere sull’accogliibilità dell’osservazione, da considerarsi non pertinente nei termini esposti, è pertanto CONTRARIO.

DATO ATTO che la votazione e l’approvazione della “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi”, vista l’unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l’intera Variante al Piano;

RITENUTO pertanto di procedere con l’approvazione della “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi”, ai sensi dell’art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., con le osservazioni e relative controdeduzioni così come proposte;

VISTI:

- il D.P.R. n. 380/2001;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 27 giugno 1985, n.61 “Norme per l’assetto e l’uso del territorio”;
- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, e ss. mm. e ii.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e ss.mm. e ii.;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell’art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

D E L I B E R A

1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **di dare atto** dell’esito delle votazioni sopra riportate in merito alle proposte di Parere tecnico per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sulla “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” contenute nell’ “Allegato Sub A) - Parere tecnico per le controdeduzioni alle

osservazioni”, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

3) **di approvare** ai sensi dell’art. 18, comma 2, della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni, la “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” del Comune di Colle Santa Lucia, redatta dal professionista incaricato Dott. Arch. Roberto Raimondi con studio in Desenzano del Garda (BS), unitamente al Geologo Luca Salti con studio in Belluno (BL), assunta agli atti di questo Comune in data 03/04/2026 con prot. 1849 e 1852, costituita dagli elaborati progettuali allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come di seguito elencati:

- *V1PrimoPI – Relazione e progetto di Variante*
- *Elaborato 02 – NTO*
- *Elaborato 04 - “Raccolta degli Accordi pubblico privato”*
- *Elaborato 05 - A4.1 Aree interessate da accordi - atti unilaterali*
- *Elaborato 08 - Registro del consumo di suolo*
- *Elaborato 09 - Allegato al Registro sul consumo di suolo*
- *Elaborato 10 - Legenda*
- *Elaborato 11 - Intero territorio. Sud*
- *Elaborato 13 - Rucavà Colcuc Rovei_signed*
- *Elaborato 14 - Canazei, Villagrande, Pian_signed*
- *Elaborato 15 - Posalz_signed*
- *Elaborato 17 - CCSS Rucava, Colcuc, Canazei,-Tie, Rovei_signed*
- *Elaborato 19 CCSS Costalta, Pont, Pezzei, Pavia, Fossal, Pian, Codalonga_signed*
- *Elaborato 21 - P.I. Rete ecologica e Paesaggio. Sud_signed*
- *Elaborato 23 - ZTO, compatibilità geologica e dissesti. Sud_signed*
- *Elaborato 24 - ZTO, compatibilità geologica e dissesti. Nord_signed*
- *Elaborato 25 - ZTO e vincoli del P.A.I. Sud_signed*
- *Elaborato 27 - ZTO e vincoli del P.G.R.A. Sud_signed*
- *Elaborato 29 - ZTO e habitat - Sud_signed*
- *V1PrimoPI - Relazione geologica a supporto della Variante*

4) **di demandare** al Responsabile dell’Area Tecnica, per il tramite del progettista redattore del Piano, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi:

- l’eventuale adeguamento alle osservazioni accolte in tutto o in parte, della cartografia e degli elaborati tecnico-amministrativi previsti dalla L.R. n. 11/2004 e ss.mm. e ii. precedentemente adottati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08/04/2026 e qui allegati quale parte integrante e sostanziale;
- la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente”, come previsto dall’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio, e quanto previsto dall’art. 18, commi 5 e 6 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.;

5) **di precisare** che, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. i contenuti degli Accordi Pubblico-Privato, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08/04/2026, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Variante al Piano degli Interventi, sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione e sono recepiti con il provvedimento di adozione della Variante allo strumento di pianificazione e condizionati alla conferma delle loro previsioni nel piano approvato;

6) **di prendere atto** che il Piano aggiornato ed il quadro conoscitivo, ai sensi dell’art. 18, comma 5-bis della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i., saranno trasmessi alla Giunta regionale dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell’Albo pretorio;

7) **di precisare** che, ai sensi dell’art. 18, comma 5 e 6 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i. la “Variante n° 1 al Primo Piano degli Interventi” del Comune di Colle Santa Lucia diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’Albo pretorio del comune, e che copia integrale della

Variante al Piano approvata sarà trasmessa alla Provincia di Belluno e pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio del sito istituzionale del Comune di Colle Santa Lucia per la libera consultazione ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, con voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Alle 8,19 l'Architetto Roberto Raimondi saluta tutti e chiude il videocollegamento.

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I) DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Frena

Il Segretario Comunale
Giacomo D'Ancona



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I) DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

PARERE RESO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 267/2000

In merito alla proposta di delibera di cui all'oggetto sopra indicato, in base all'art. 49 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, esprimo parere favorevole, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

NOTE:

Colle Santa Lucia, li 02/07/2026

Il Responsabile

Stefano Tancon



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 04/07/2026

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I) DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 07/07/2026 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio online, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Colle Santa Lucia, li 07/07/2026

**L'Incaricato alla Pubblicazione
Giacomo D'Ancona**



COMUNE DI COLLE S. LUCIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 04/07/2026

OGGETTO: ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/07/2026 al 22/07/2026 ed è divenuta esecutiva il 17/07/2026, decorsi 10 giorni dal primo di pubblicazione.

Colle Santa Lucia, li 20/07/2026

**Il Segretario Comunale
Giacomo D'Ancona**